

PAGINAUNO

Le eroine di Dracius e le regole di Propp

■ Minimo comune denominatore una donna, un evento inatteso ma minaccioso, la capacità di sfidarlo e vincere. È l'abc della teoria della fiaba di Vladimir Propp a tracciare il percorso dei racconti di Suzanne Dracius pubblicati sotto il titolo "Rue Monte au Ciel" nel 2003.

In Italia li traduce per la prima volta l'editore paginauno, che perpetua la tradizione di



NARRATIVA

Rue Monte
au Ciel
Suzanne Dracius
234 pagine
14 euro

Tranchida traduttore nel 2010 del precedente romanzo "L'autre qui danse", scritto in realtà nel 1989. Poetessa, drammaturga e narratrice, Dracius si è laureata alla Sorbona e ha insegnato sia a Parigi sia all'università des Antilles-Guyane in Martinica.

Nel 2010 ha vinto il Prix de la Société des poètes français per l'intera sua opera. "Con questa raccolta, Suzanne Dracius si riallaccia, per i contenuti e per il linguaggio, alla grande tradizione caraibica del racconto orale - osserva l'editore di Vedano al Lambro - . Le eroine descritte in questo libro rappresentano altrettanti archetipi della donna delle Antille, combattuta tra il desiderio di emanciparsi, come donna e come meticcias, e l'esigenza di non essere emarginata dal proprio contesto socio-culturale". ■

